

PENSARE COME I GRANCHI

De Bono, "Il pensiero laterale", BUR 1996)

Quando ci troviamo di fronte ad un problema da risolvere, abbiamo tendenzialmente due alternative: affrontarlo frontalmente per rimuovere l'ostacolo diretto, oppure affrontarlo in modo "trasversale" .. o come si usa dire, "aggirando l'ostacolo".

Per individuare soluzioni trasversali attraverso il pensiero laterale, occorre anzitutto allargare la prospettiva: guardare a fianco appunto. In questo modo si può vedere il problema da un'angolazione diversa e si aumentano le possibilità di azione.

Sherlock Holmes, . La sua straordinaria capacità di trovare la soluzione a problemi insolubili era dovuta alla sua abilità nell'osservare i fatti di una situazione fare presupposti iniziali. Usando il pensiero laterale, egli spezzettava gli elementi del problema o di una situazione e li ricomponendo un modello apparentemente casuale, una visione diversa della situazione e una possibile soluzione.

Miloud, invece ha il merito di aver reintrodotta alla vita sociale numerosi bambini di strada che popolano la capitale rumena, non inducendoli ad entrare negli orfanotrofi o riportandoli nelle loro famiglie violente, ma trasmettendo loro la sua arte e i trucchi del suo mestiere di clown. Da teppisti di strada in artisti di strada. parada



Miloud Oukili Bucarest
da teppisti di strada ad artisti di strada

SEI CAPPELLI PER PENSARE

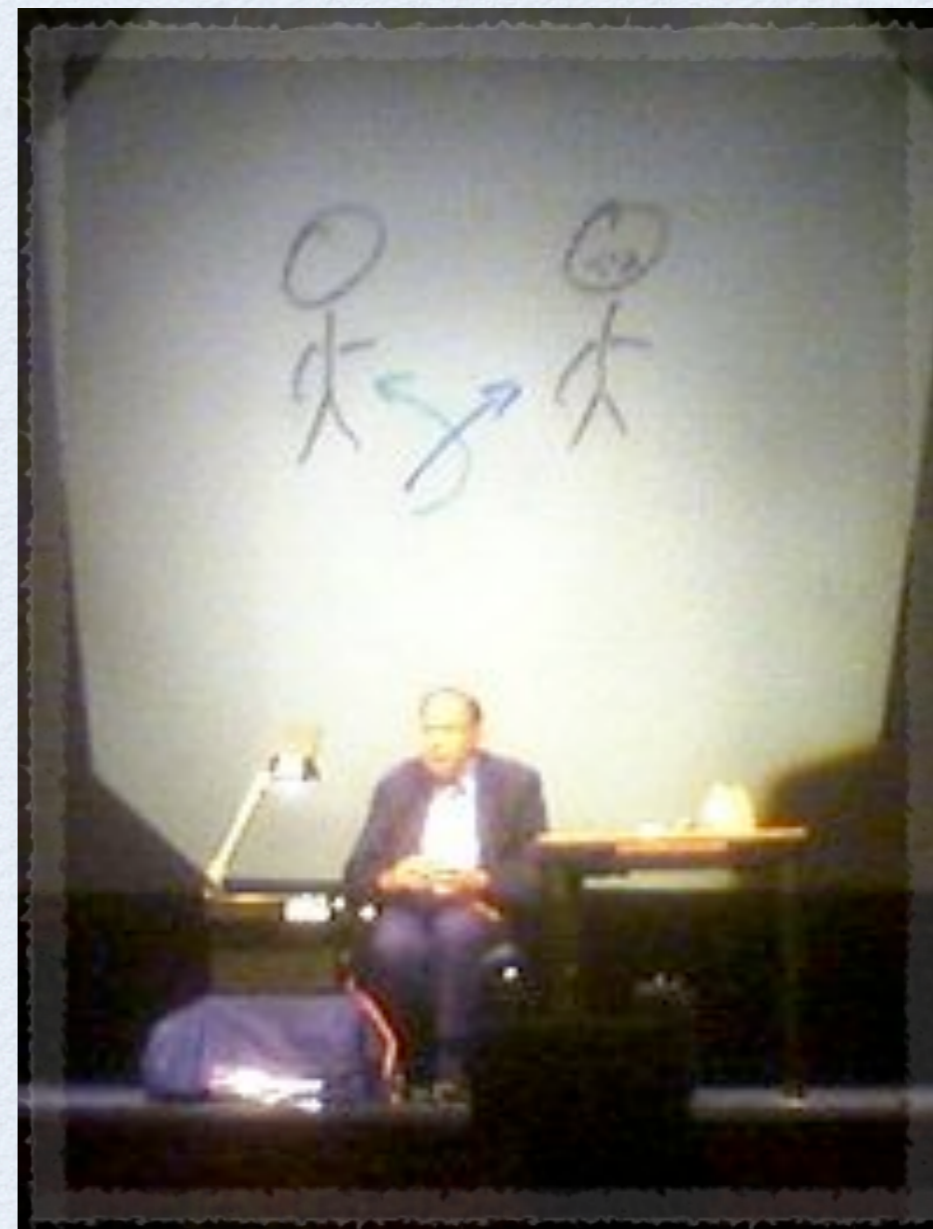
No al pensiero monocromatico!



- Cappello bianco: serve a reperire e fornire dati ed informazioni e ad analizzare le informazioni in modo obiettivo.
- Cappello rosso: utile all'espressione di emozioni, intuizioni, sentimenti e a dare e chiedere informazioni
- Cappello nero: legato alle funzioni di critica negativa, per rendere più realistiche le idee eventualmente prodotte
- Cappello giallo: serve per esprimere aspetti positivi, benefici, punti di forza, in quanto è il colore dell'ottimismo
- Cappello verde: lo scopo è quello di esprimere idee nuove, alternative, creative
- Cappello blu : è ricollegabile alle funzioni di controllo, per cui sembra utile per esprimere la visione d'insieme di una questione

Edward de Bono

Sei cappelli per Pensare, Rizzoli,



VANTAGGI DEI MATERIALI DI RICICLO

- Non sono strutturati perciò il bambino non tende a riprodurre cose già viste
- Spesso i risultati sono inaspettati e strabilianti
- L'assemblaggio dei pezzi avviene attraverso l'esplorazione delle loro qualità sensoriali
- Le realizzazioni mettono in evidenza i precisi stati d'animo dei bambini e i loro bisogni
- Sviluppano la presa di coscienza di come sia possibile, con la fantasia, trasformare un oggetto in qualcosa di diverso assecondando i propri bisogni e le proprie intenzioni
- Stimolano la riflessione su come il gioco, contenga in sé il germe dell'arte e su come sia l'inventare e il creare più che il "possedere un oggetto costoso", a dare soddisfazione e piacere.



QUALI USI POTETE IMMAGINARE PER QUESTO CARTONE?

I condizionamenti educativi a cui ognuno di noi è stato sottoposto hanno largamente inibito le capacità creative che ci contraddistinguevano nell'infanzia

portiamo i materiali in classe e lasciamo i b. liberi di immaginare, toccare formulare ipotesi favoriamo la circolazione libera di idee



Favoriamo la circolazione libera di idee

CONOSCERE IL CARTONE

ovvero l'importanza...a priori...di far esplorare ai bambini le sue caratteristiche

Per utilizzare al meglio il cartone è indispensabile individuare la vena, cioè individuare il lato più flessibile.

Infatti il cartone deve sempre essere tagliato nello stesso senso.

Per individuare la vena, prendiamo in mano un foglio di cartone, pieghiamolo leggermente prima per un lato e poi per l'altro.

Una parte si piega più facilmente.

La linea lungo la quale il cartone si piega più facilmente corrisponde all'allineamento delle fibre.

Quindi deve essere tagliato in questo senso.

Dopo che abbiamo tagliato i pezzi di cartone, dobbiamo passare lungo i bordi, della carta vetro per eliminare eventuali imperfezioni.

Per assemblare i pezzi di cartone tra loro si usa la colla tipo "Bostik".

E PER ASSEMBLARE?

poniamo il problema e chiediamo di
trovare le possibili soluzioni

colla
acqua e colla?
scotch?

fermacampioni

spago
cucitrice

facciamoli provare concretamente e chiediamo
loro di portarci le conclusioni dell'esperienza

APPRENDIMENTO COOPERATIVO IN RETE

Piccole regole di netiquette

E' bello rendere partecipi gli altri del percorso che si sta svolgendo

E' bene che una volta iniziato il progetto si sia presenti con una certa regolarità in rete

Nell'eventualità di assenze prolungate è corretto avvertire la classe gemella, che può a sua volta adattare il proprio percorso

Le insegnanti hanno lo spazio forum dedicato al progetto, per comunicare fra loro e confrontarsi su tempi e modi

Problemi di connessione? Si possono scaricare i messaggi da casa stamparli e portarli in classe

sono preferibili i messaggi condivisi